

Don Giovanni Folci

prete per i preti

testi

Gabriele Martinelli

ILLUSTRAZIONI

Miriam Martinelli



Testi:

Gabriele Martinelli

Illustrazioni:

Miriam Martinelli

Grafica:

Editrice Velar

© 2015 Editrice Velar

24020 Gorle, Bg

www.velar.it

ISBN 978-88-6671-186-5

Tutti i diritti di traduzione e riproduzione
del testo e delle immagini, eseguite con qualsiasi mezzo,
sono riservati in tutti i Paesi.

Stampato in Italia, La Stamperia di Gorle
Settembre 2015

La lettura di questo divertente “fumetto” permetterà a chi lo desidera di accostarsi a un'importante figura sacerdotale della diocesi di Como. Il sacerdote **don Giovanni Folci**, del quale è in corso la causa di beatificazione, ha dedicato l'intera sua vita alla cura dei sacerdoti “dall'alba al tramonto”, come lui amava ripetere, tanto che questa sua dedizione gli ha assicurato il titolo di “Prete prete”. Oggi continua il suo carisma l'Opera da lui stesso fondata, che comprende i Sacerdoti del Divin Prigioniero e le Ancelle di Gesù crocifisso.

Speriamo che questa lettura vi possa far gustare e apprezzare Il Servo di Dio, la sua comunità sacerdotale e il carisma così importante ancora ai nostri giorni !

“Manda O Signore santi sacerdoti alla tua chiesa”

I sacerdoti dell'Opera Divin Prigioniero

Lettera del Vicario Generale
al novello sacerdote
Don Giovanni Folci:

*“La parrocchia di Valle
non sarà abbandonata
dall'attuale titolare se
non dopo il 17 corrente
mese e tu ti troverai
colà per le funzioni
parrocchiali di
domenica 24. La grazia
copiosa del Pastore
eterno ti assista!”*



Giovanni nasce il 24 Febbraio 1890 a Cagno, frequenterà il seminario di Como dal 1900 al 1913, anni segnati da lunghe e sofferenti malattie.
Il 13 Luglio è ordinato sacerdote nel seminario maggiore di Como.



Obbedendo al vescovo giunge a Valle di Colorina, suo primo incarico.
È questo un piccolo borgo della bassa Valtellina,
dove sembra non ci sia posto per Dio e tanto meno per un prete.



Nessuno c'è ad accoglierlo, se non il capo stazione, che con le sue parole non fa altro che scoraggiare il novello sacerdote.



Don Giovanni, come già succedeva negli anni di seminario,
fin da subito non si perde d'animo
e mette tutto nelle mani della Provvidenza.



Senza perder tempo inizia la pastorale,
irrompendo negli animi delle persone a lui affidate,
senza mai perdere di vista Cristo crocifisso.



In questa situazione di grande difficoltà continua ad affidarsi interamente a Gesù eucarestia, conscio che con le sole proprie forze non giungerebbe a grandi traguardi.



L'insistente e paziente preghiera unita ad un'assidua pastorale comincia a convertire i cuori e le menti.



I senza Dio che erano da poco stati affidati a don Folci
si avvicinano alla Chiesa,
così inizia a prendere forma una comunità Cristiana.



Son tutti muratori, contadini, uomini e donne poveri
e senza grande istruzione, per questo il giovane sacerdote
insiste molto sulla catechesi!



Punto centrale del suo essere cristiano
è l'amore per Gesù eucarestia,
nel quale ogni cosa deve trovare il proprio scopo.



Siamo nell'Agosto 1914
quando la guerra comincia a dilagare nel mondo
e anche don Giovanni viene coinvolto.



Dopo un solo anno che è parroco a Valle,
è chiamato ad essere cappellano militare.
Ancora una volta non si scoraggia e confida pienamente
nei piani di Dio.



Deve lasciare quelle anime che da poco si sono convertite,
ma sa anche che in trincea
lo aspettano altrettante bisognose di conforto e di preghiera.



Partendo non rinuncia al titolo di parroco,
anzi durante l'intero conflitto mondiale scriverà sovente
ai suoi parrocchiani di Valle,
tornando anche nei brevi periodi di licenza al loro fianco.



Nel campo di battaglia
dove giunge per la prima volta nel Settembre 1916,
il suo pensiero è sempre rivolto alla piccola chiesa in Valtellina.



La sua presenza in trincea non è una come tutte le altre, infatti non si risparmia in alcun modo, guarda ai 3000 soldati come se fossero suoi veri parrocchiani dà loro i sacramenti, li conforta, fa sentire la presenza di Dio anche in situazioni come questa.